



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2017/2018		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2017/2018		
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	SCIENZE DELLA FORMAZIONE CONTINUA		
INSEGNAMENTO	TEORIE, STRATEGIE E SISTEMI DELL'EDUCAZIONE		
TIPO DI ATTIVITA'	B		
AMBITO	50497-Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche		
CODICE INSEGNAMENTO	13367		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	M-PED/01		
DOCENTE RESPONSABILE	MIGNOSI ELENA	Professore Associato	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI			
CFU	9		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	180		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	45		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	1		
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	MIGNOSI ELENA Martedì 12:00 14:00 Edificio 15, viale delle Scienze. Piano 7, stanza 714		

DOCENTE: Prof.ssa ELENA MIGNOSI

PREREQUISITI	Nessun prerequisito richiesto
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacita' di comprensione</p> <p>Conoscenza approfondita dei temi inerenti l'ambito delle principali teorie e metodologie dell'educazione rispetto alle diverse fasi della vita</p> <p>Capacita' di ipotizzare autonomamente ambiti e percorsi di ricerca utilizzando le proprie conoscenze in maniera originale</p> <p>Capacita' di applicare conoscenza e comprensione</p> <p>Capacita' di applicare le proprie conoscenze, capacita' di comprensione e abilita' nell'affrontare tematiche nuove, nel risolvere problemi connessi all'ambito della formazione e di attuare percorsi di ricerca progettati personalmente</p> <p>Autonomia di giudizio</p> <p>Capacita' riflessive ed autoriflessive connesse alla capacita' di formulare giudizi sulla base delle informazioni a disposizione; capacita' di operare connessioni tra prospettive diverse in modo critico; capacita' di far fronte alla complessita' e di individuare responsabilita' e implicazioni sociali ed etiche legate al proprio ambito di studio e di ricerca</p> <p>Abilita' comunicative</p> <p>Capacita' di saper esporre in modo chiaro le proprie conoscenze ed idee, esplicitando le premesse teoriche e le proprie riflessioni critiche sia in forma orale che in forma scritta. Capacita' di utilizzare in maniera efficace il canale verbale e non verbale nell'atto comunicativo. Capacita' di utilizzare diversi registri comunicativi in funzione degli interlocutori</p> <p>Capacita' di apprendimento</p> <p>Capacita' di condurre autonomamente ampliamenti e approfondimenti disciplinari e bibliografici e di individuare percorsi nuovi e originali; conoscenza delle proprie modalita' e strategie di apprendimento e dei propri punti di forza e di debolezza. Capacita' meta-cognitive.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Per i frequentanti prove in itinere (valutazione formativa): presentazione di lavori di gruppo in PPT, relazioni di approfondimento, ricerche, altro...). Esame finale prova scritta: quattro domande aperte relative agli argomenti del corso e integrazione orale. Criteri di valutazione: pertinenza della risposta; capacita' di sintesi; esaustivita' della risposta; presenza di approfondimenti e di riflessioni personali; forma italiana corretta;
OBIETTIVI FORMATIVI	<p>Conoscenza delle principali prospettive teoriche riguardanti la creativita' e le sue connessioni con i diversi campi del sapere</p> <p>Conoscenza delle caratteristiche del pensiero creativo e del suo funzionamento</p> <p>Conoscenza delle valenze culturali, sociali e politiche del pensiero creativo</p> <p>Conoscenza delle modalita' di formazione piu' adeguate allo sviluppo del pensiero creativo</p> <p>Ampliamento delle proprie capacita' ideative ed immaginative</p> <p>Ampliamento della capacita' di utilizzare la dimensione immaginativa ed il pensiero creativo a livello individuale</p> <p>Capacita' di utilizzare il pensiero creativo nella soluzione di un problema</p> <p>Capacita' di lavorare in gruppo</p> <p>Capacita' di utilizzare il pensiero creativo nel lavoro di gruppo</p> <p>Capacita' di ideazione e conduzione di attivita' che favoriscono il pensiero creativo in fasi diverse della vita</p> <p>Conoscenza del "pensiero di gruppo" in termini creativi</p>
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Oltre alle lezioni frontali, si utilizzeranno metodi di coinvolgimento attivo dei partecipanti (brain storming, simulate, role playing, problem solving) ed esercitazioni in aula in piccoli gruppi paralleli. Gli studenti verranno invitati inoltre ad effettuare lavori in piccolo gruppo a casa ed a presentarli ad i colleghi mediante modalita' audiovisuali e strumenti informatici. Tutto cio che verra' prodotto nel corso delle lezioni verra' messo a disposizione sul sito della Scuola e costituira' un patrimonio di documentazione condiviso.
TESTI CONSIGLIATI	<p>Testi di riferimento (Reference books)</p> <p>1-Gennaro A., Bucolo G., "La personalita' creativa", Laterza, Bari, 2006</p> <p>2- Mignosi E., "Formare in laboratorio", Franco Angeli, Milano 2007</p> <p>3- Quagliano G.P., Casagrande S., Castellano A., Gruppo di lavoro, lavoro di gruppo, Raffaello Cortina, Milano, 1992</p> <p>4- Eco U. Combinatoria della creativita. Conferenza tenuta a Firenze per la Nobel Foundation il 15 settembre 2004, testo disponibile su internet al seguente indirizzo (available on the web at the following address) www.umbertoeco.it/CV/Combinatoria%20della%20creativita.pdf</p> <p>5 - A. Adorasio "L'immaginazione attiva, origini ed evoluzione" in Quaderni di cultura junghiana, anno 2, n.2, 2013, pp.60-72. Testo disponibile su internet al seguente indirizzo (available on the web at the following address) http://www.cipajung.it/q2/10CIPAQDCJ22013.pdf</p> <p>Un libro a scelta tra i seguenti:(A book from the following)</p> <p>Biemmi I, Leonelli S.. Gabbie di genere. Ragazze e ragazzi tra condizionamenti, orientamento scolastico e scelte divergenti, Rosenberg & Sellier, Torino, 2016</p> <p>- Bondioli A., Savio D, (a cura di), Crescere bambini. Immagini d'infanzia in</p>

	<p>educazione e formazione degli adulti, Edizioni Junior-Bambini Srl, Parma 2017</p> <p>- Sclavi M., Arte di ascoltare e mondi possibili. Come si esce dalle cornici di cui siamo parte, Bruno Mondadori, Milano, 2003</p> <p>- Legrenzi P., "Creativita' e innovazione" Il Mulino, Bologna, 2005</p> <p>- Pitruzzella S., "L'ospite misterioso. Che cos'e' la creativita' come funziona e come puo' aiutarci a vivere meglio", Franco Angeli, Milano, 2008</p> <p>-Munari B. , "Fantasia", Laterza, Bari, 2006</p> <p>-Del Bono E., "Sei cappelli per pensare",BUR, Milano, 1997</p> <p>-Del Bono E.,"Il pensiero laterale. Come diventare creativi", BUR, Milano, 1997</p> <p>- Rodari G. "Grammatica della fantasia", Einaudi Torino, 1997</p> <p>-Bauman Z., "Vite di corsa", Il Mulino, Bologna 2008</p> <p>- C. Castelli, a cura di, Resilienza e creativita, Franco Angeli, Milano 2011</p> <p>- Naccari A. , a cura di, "La mediazione corporea per un'educazione olistica", Guerini, Milano, 2012</p>
--	--

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
6	Che cosa e' la creativita? Uno sguardo alle diverse prospettive (cognitiva, linguistica, psicodinamica, socio-relazionale)
6	Creativita' e processi di sviluppo
3	Creativita' e pensiero critico
5	La creativita' in una prospettiva etica, sociale e politica
4	La dimensione creativa in una prospettiva di educazione permanente
ORE	Esercitazioni
6	Il pensiero creativo: caratteristiche e modalita' di funzionamento
3	gioco e creativita
ORE	Laboratori
3	il rapporto mente-corpo nei processi creativi
6	Dinamiche di gruppo, pensiero di gruppo e creativita
3	Possibili percorsi e strategie di formazione alla creativita